ROSETTI MARINO

Bilancio D'Esercizio 31/12/2025

I N D I C E

		Pagina
1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025	3
2.	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025:	
	Stato Patrimoniale	15
	Conto Economico	18
	Rendiconto Finanziario metodo indiretto	20
-	Nota Integrativa	
	• Principi di redazione	22
	• Criteri di valutazione applicati	22
	• Altre informazioni	25
	• Commenti alle principali voci dell'attivo	26
	• Commenti alle principali voci del passivo	36
	• Commenti alle principali voci del conto economico	43
3.	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/25	51
4.	Relazione della Società di Revisione	54
5.	Verbale dell'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025	59

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Azionisti,
Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.
Esso presenta un utile netto di Euro 35.204 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 1.428 mila, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 1.317 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 3.748 mila ed effettuate svalutazioni di partecipazioni per Euro 4.304 mila.
Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il valore dell'utile netto è risultato decisamente soddisfacente ed allineato con la stima prevista nel Budget di esercizio a suo tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione; esso è migliorato del 51,60% rispetto a quello raggiunto nell'esercizio precedente. Questo valore dell'utile netto è particolarmente apprezzabile poiché è stato raggiunto nonostante il volume della produzione abbia registrato un valore inferiore rispetto alle previsioni di Budget e nonostante il risultato di esercizio abbia risentito di svalutazioni di partecipazioni per un ammontare pari ad Euro 4.304 mila, che hanno riguardato soprattutto la società collegate Rosetti Ali & Sons Ltd e la società controllata Rosetti Marino Project Ooo.
Anche l'EBITDA, che si è attestato ad Euro 56.830 mila, è allineato con le stime di budget ed ha raggiunto una percentuale del PIL pari al 11,08%; anch'esso ha registrato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente pari al 4,49%.
Per arricchire il quadro di sintesi economica che rappresenta i risultati della Vostra società nel 2025, si evidenzia che il volume di lavoro sviluppato nell'esercizio in esame ha generato un PIL (indicatore alternativo di *performance* sostanzialmente coincidente con il Valore della produzione, come nel seguito meglio dettagliato) pari a Euro 512.794 mila, in crescita del 45,37% rispetto all'esercizio precedente. È altresì significativo segnalare che il Management prevede che questi livelli di produzione vengano ulteriormente aumentati nell'esercizio in corso.
Ulteriormente significativa è la conferma di come la Vostra società nel 2025 abbia saputo lavorare in entrambi gli ambiti dell'impiantistica per l'Energia in cui opera, registrando peraltro, per la prima volta, un superamento dei volumi di lavoro nel settore delle Renewables & Carbon Neutrality (65%) rispetto a quello tradizionale dell'Oil & Gas (35%).
Per completare l'analisi degli elementi economici più salienti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, va preso nota che - nonostante le imprevedibili turbolenze del mercato determinate dal complesso contesto geopolitico internazionale - la Vostra società ha saputo continuare a cogliere importanti opportunità dal mercato ed ha consolidato il suo Portafoglio Ordini, che a fine esercizio 2025 ammonta a circa Euro 812 milioni, in sostanziale equilibrio con quello registrato al 31.12.24 (quando era pari a circa Euro 893 milioni). A tale proposito va segnalato che sono ormai giunte alla loro fase finale alcune rilevanti trattative in corso con due importanti Committenti, che potrebbero presto tradursi in due ulteriori cospicui contratti. Se questi contratti saranno effettivamente acquisiti, si avrà un'ulteriore conferma di questo importante consolidamento sul mercato.
I positivi dati economici di cui si è detto, sono inoltre stati accompagnati da una corretta gestione dei flussi di cassa, che ha generato una Posizione Finanziaria Netta a breve al 31.12.25 positiva per circa Euro 127 milioni, in sostanziale continuità rispetto a quella già soddisfacente registrata lo scorso anno (ammontava ad Euro 145 milioni al 31.12.24).
Oltre agli ottimi dati economico-finanziari, il Management ritiene che sia decisamente apprezzabile anche la buona performance organizzativa dimostrata dalla Vostra società nel 2025; essa è infatti riuscita a rafforzare e potenziare ulteriormente la propria struttura aziendale - anche con l'introduzione di una nuova posizione di Direttore Generale – ed ha dimostrato di essere in grado di affrontare un carico di lavoro che è ulteriormente

aumentato rispetto ai valori già in straordinaria crescita registrati nei due anni precedenti.
Dal punto di vista del posizionamento strategico, va infine sottolineato che, sia il volume di lavoro sviluppato e sia l'entità e la composizione del portafoglio ordini, sono il frutto delle corrette azioni commerciali e di sviluppo di business che la Vostra società ha adottato negli ultimi anni e che sono da inquadrare nell'attuale contesto di mercato dell'Energia; il quale continua ad essere caratterizzato dalla volontà di ridurre le emissioni "clima-alteranti", dall'urgenza di garantire la sicurezza delle fonti energetiche e dalla necessità di consentirne l'accessibilità a prezzi ragionevoli.
Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.25	31.12.24
Prodotto Interno Lordo (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	512.794	352.757
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	56.830	54.384
Ebitda / Pil	11,08%	15,42%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	50.336	51.597
Ebit / Pil	9,82%	14,63%
Utile (perdita) lordo (in migliaia di Euro)	49.558	38.922
Utile (perdita) lordo / Pil	9,66%	11,03%
Utile (perdita) netto (in migliaia di Euro) (voce 21 del conto economico)	35.204	23.222
Utile (perdita) netto / Pil	6,87%	6,58%
R.O.E. (Utile (perdita) netto / P.N. iniziale)	24,95%	18,91%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dalla Società potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.
Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

Il settore Oil&Gas ha dimostrato una sostanziale tenuta del valore della produzione, registrando un PIL pari a Euro 179 milioni contro i 197 milioni del 2024 (-9%).
L'attività produttiva si è sviluppata nel segmento Piattaforme per Euro 124 milioni, nel segmento Onshore per Euro 10 milioni, nel segmento Engineering per Euro 9 milioni e nel segmento Technical Services per Euro 36 milioni.
L'esercizio è stato caratterizzato soprattutto dai lavori finali per il nuovo terminale LNG di Ravenna e dall'avvio della produzione della grossa Piattaforma Wellhead destinata alla Libia e dell'impianto a terra per la produzione di gas della Provincia di Ravenna.
Anche nel 2025, un contributo significativo per il settore Oil&Gas è venuto dal segmento del Technical Services, che ha registrato una sostanziale tenuta rispetto ai volumi record registrati nel 2024 grazie a progetti che hanno impegnato con continuità la struttura nei 12 mesi e che hanno riguardato le modifiche e l'avviamento di mezzi navali di produzione e trattamento offshore particolarmente importanti per la sicurezza energetica italiana ed europea. Questi progetti si sono realizzati presso cantieri di terzi in Norvegia e negli Emirati Arabi Uniti ed hanno previsto importanti campagne offshore sia in Congo che in Costa d'Avorio.
Di notevole importanza strategica sono anche state le commesse di Engineering, che hanno occupato una struttura specialistica dedicata lungo tutto l'esercizio.

Settore Renewables & Carbon Neutrality

Il settore Renewables & Carbon Neutrality ha assunto una dimensione fondamentale per la Vostra società, registrando nell'esercizio 2025 – per la prima volta - volumi di lavoro significativamente superiori a quelli dell'Oil&Gas. Il PIL generato da questo settore nel 2025 è stato di Euro 333 milioni, con un incremento del 216% rispetto all'esercizio precedente (erano Euro 154 milioni nel 2024).

Nel 2025, oltre al completamento delle attività per la Piattaforma Base Load Power Hub di generazione idrogeno Verde destinata ai Paesi Bassi e dei Jacket per le Sottostazioni Offshore Wind che sono state installate nel Mare del Nord tedesco, si è proceduto con i lavori per l'impianto di Gomme Verdi per Ravenna. Ma il contributo al PIL più significativo è arrivato dal Modulo di De-Flaring destinato alle acque libiche del Mediterraneo, che costituisce il progetto più rilevante tra quelli acquisiti dalla Vostra società nel settore Renewables & Carbon Neutrality.

Inoltre, un valore di produzione non trascurabile è arrivato dalla fornitura di equipment ingegnerizzati che la Vostra società ha consegnato alla società controllata kazaka KCOI e destinati alla centrale ibrida gas/rinnovabili che KCOI sta realizzando nell'Oblast di Mangystau in Kazakistan.

È infine particolarmente rilevante segnalare l'acquisizione, nell'esercizio in esame, del primo (e dall'importante valore economico) contratto per la realizzazione di quattro Topside e un Jacket per Piattaforme per lo stoccaggio in giacimenti depleti di CO2 catturata da stabilimenti "hard to abate" del distretto industriale di Liverpool destinate all'offshore del Regno Unito. Come è noto, la costruzione di questi manufatti non poteva essere realizzata presso il Cantiere Piomboni, a causa della saturazione delle aree dello Yard di proprietà della Vostra Società. Allo scopo di poter procedere con la costruzione in un'area adatta che era stata individuata presso il Porto di Piombino, si è quindi proceduto a costituire la società controllata Rosetti PIM srl, nella cui compagine sociale è presente anche la società che detiene la concessione dell'area in cui si stanno attualmente costruendo il Jacket e i primi due Topside.

Va sottolineato che questo contratto, al di là dell'importante valore economico, è particolarmente significativo dal punto di vista strategico, perché si tratta del primo progetto al mondo di piattaforme unicamente destinate allo stoccaggio di anidride carbonica catturata e costituisce una referenza fondamentale per la Vostra società nel settore della CCS (Carbon Capture & Storage). La CCS è un segmento verso i cui sviluppi di mercato il Management ripone grandi aspettative, anche confortato dal fatto che attualmente la Vostra società è già impegnata in altre offerte per progetti analoghi destinati ai Paesi Bassi, per conto di importantissimi Committenti impegnati in questo ambito.

Settore Costruzioni Navali

In coerenza con le decisioni assunte nel 2022 e in attesa di migliori prospettive per il settore delle Costruzioni Navali, nell'esercizio 2025 non è stato acquisito alcun contratto e non si è generata alcuna produzione.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti per Euro 5.785 mila, di cui per Euro 924 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 4.861 mila in immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono dovuti per Euro 256 mila per lavori di ristrutturazione di nuovi uffici affittati a Milano e per Euro 668 mila per software principalmente legato all'aggiornamento del gestionale Sap.

Tra le immobilizzazioni materiali si segnalano investimenti completati per il cantiere Piomboni per Euro 630 mila per la realizzazione di nuovi box uffici, per Euro 673 mila per il cambio di destinazione d'uso di un capannone, per Euro 508 mila per l'acquisto di nuovi impianti di sabbiatura e verniciatura e per Euro 132 mila per la realizzazione di una nuova cabina elettrica. Per la sede di Via Trieste si segnalano investimenti completati per Euro 929 mila (al netto di Euro 236 mila per contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna) per la

realizzazione di un impianto fotovoltaico, per Euro 912 mila per l'attrezzamento dell'area acquistata nel 2023 dalla collegata RigRos e per Euro 258 mila per la realizzazione di rampe per l'imbarco impiegabili presso la banchina su cui si affaccia l'area cantieristica di via Trieste. Tra le immobilizzazioni materiali in corso si segnalano investimenti per Euro 1.506 mila (al netto di Euro 80 mila per contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna) per lo sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e CO2 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate non hanno subito variazioni ad eccezione della costituzione della controllata Rosetti Pim Srl detenuta al 50%.
Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza assolvendo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl e Fores Engineering Algerie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Pivot Ltd e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosettti Ali & Sons Llc, Rosetti Marino for Trading Wll, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Marino Project Ooo, Rosetti Marino Uk Ltd e Rosetti Pim Srl: società di costruzioni di impianti petroliferi off-shore e on-shore;
- Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibito ad area industriale;
- Rosetti SuperYachts Spa: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane Srl e Blue Ccs Srl: costruzione di impianti di biometano.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.
In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (finanziate mediante mezzi propri) e l'ampiamente positiva posizione finanziaria netta a breve (comprensiva delle attività finanziarie a breve); tali dati confermano la solidità finanziaria della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.25	31.12.24
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	127.351	144.549
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	161.228	112.115
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	3,04	2,46
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	30,51%	34,28%
Incidenza proventi (oneri) finanziari sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	0,11%	(0,02%)

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.
Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.
Avendo una posizione finanziaria netta a breve ampiamente positiva, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi consistenti legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.
Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti ed in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa policy approvata dal Comitato Esecutivo del 13/06/18, la Vostra Società effettua operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

PERSONALE

Le competenze del nostro personale, la professionalità e le modalità con cui vengono espresse attraverso i comportamenti, costituiscono la principale risorsa della Società.
Si segnala che durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione e sviluppo, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 2,07% del costo del personale.
Quanto sopra conferma la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della nostra Società.
Il numero complessivo dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2025 risulta di n.575 (al netto di n.12 dipendenti attualmente in regime di sospensione) contro n.505 al 31 dicembre 2024 con un incremento di n.70 unità.
Tale incremento è interamente maturato nelle sedi italiane dove il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2025 risulta di n.555 unità con un incremento rispetto all'anno precedente di n.74 unità, mentre il numero dei dipendenti assunti dalle nostre branches estere risulta di n.20 unità con un decremento di n.4 unità rispetto l'esercizio precedente.
Per quanto riguarda le diverse categorie si segnala che l'incremento è dovuto agli impiegati (+64 unità) e agli operai (+6 unità) mentre è rimasto invariato il numero dei dirigenti.
Si segnala infine le dipendenti di sesso femminile costituiscono il 26% della forza lavoro totale e che nell'esercizio sono aumentate di n.19 unità.
Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare, si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS 18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le

maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa
I rischi fisiologici, derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica.
Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative e, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.
I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa
Per l'esercizio 2025 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi connessi ai cambiamenti climatici
La Vostra Società esegue progetti EPC realizzando manufatti metallici di grandi dimensioni la cui realizzazione presenta rischi di impatto ambientale comunque ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.
Tali rischi, seppur limitati, sono attentamente valutati dal servizio preposto, in considerazione anche della crescente attenzione sugli effetti del cambiamento climatico a livello mondiale e sui potenziali impatti di carattere economico, sociale e ambientale che ci impongono oggi di considerare anche le conseguenze che potenzialmente si dovranno fronteggiare nel medio/lungo periodo.
Per tali ragioni la Società è impegnata nella ricerca costante di soluzioni volte a garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali, l'efficientamento dei consumi energetici, l'uso ottimizzato delle materie prime (con relativa e attenta differenziazione degli scarti non riciclabili o riusabili) e la gestione delle emissioni in atmosfera.
L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Nostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO 14001.
Da alcuni anni la Nostra Società ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obbiettivi:
- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;
- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento;

Principi ed obbiettivi in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di

Sostenibilità di Rosetti Marino e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 del valore nominale di euro 1,00 cadauna corrispondente al 5,0% del capitale sociale.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Rosetti Marino Uk, Rosetti Kazakhstan Llp, KCOI Llp, Rosetti Libya Jsc, Rosetti SuperYachts Spa, Tecon Srl, Rosetti Marino Project Ooo, GM Green Methane Srl, Rosetti Marino for Trading Wll e Rosetti Pim Srl) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.
Le società appartenenti al Gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti economici (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2025 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Valore della produzione	Costi della produzione	Dividendi	Proventi Finanziari
Società Controllante:				
Rosfin Spa	10	0	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	528	14.286	0	96
Rosetti Superyachts Spa	11	0	0	0
Rosetti Marino Uk Ltd	153	211	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	0	0	0	0
Rosetti Marino for Trading Wll	0	0	0	0
Rosetti Kazakhstan Llp	0	0	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	0	0
Tecon Srl	1.640	3.828	480	0
GM Green Methane Srl	170	22	0	79
KCOI Llp	3.706	(180)	949	433
Rosetti Pim Srl	1.797	21.086	0	0
Blue Ccs Srl	0	0	0	0
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rosetti Pivot Ltd	391	(51)	0	98
Rosetti Ali & Sons Ltd	0	0	0	2
Basis Pivot Ltd	0	0	0	0
Broadshore Energy Ltd	0	0	0	0

Di seguito si riportano i rapporti finanziari (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2025 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
Società Controllante:				
Rosfin Spa	0	10	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	0	457	0	5.112
Rosetti Superyachts Spa	0	1.003	0	0
Rosetti Marino Uk Ltd	0	173	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	0	1.081	0	0
Rosetti Marino for Trading Wll	0	0	0	0
Rosetti Kazakhstan Llp	0	0	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	281	0
Tecon Srl	0	1.129	0	1.629
GM Green Methane Srl	2.240	107	0	1
KCOI Llp	5.000	12.564	0	0
Rosetti Pim Srl	0	0	0	9.666
Blue Ccs Srl	0	0	0	0
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rosetti Pivot Ltd	1.703	1.467	0	0
Rosetti Ali & Sons Ltd	0	859	0	0
Basis Pivot Ltd	0	0	21	0
Broadshore Energy Ltd	268	0	0	0

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, anche nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno delle nostre risorse e principalmente dai preposti uffici di Business Development.

Nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo sostenuto, in tali attività, costi per complessivi Euro 1.447 mila.

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze attraverso analisi di fattibilità tecnica e definizione dei principi progettuali fondamentali finalizzate allo sviluppo di un reattore elettrificato per la reazione di reverse-water gas-shift (RWGS) finalizzato alla produzione di synthetic aviation fuel – attività di ricerca e sviluppo;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di un reattore elettrificato per la reazione di reverse-water gas-shift (RWGS) per la produzione di metanoli sintetico: attività di ricerca e sviluppo;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche per lo sviluppo di nuove soluzioni, nuovi materiali e nuovi processi di applicazione per il riempimento interno di un reattore elettrificato per la reazione di reverse-water gas-shift (RWGS) progetto inerente all'area strategica bioidrogeno e biocarburanti – attività di ricerca e sviluppo.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri della Società.

Per le attività di Ricerca e sviluppo di cui sopra la Società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 e successive modifiche.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

-Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;

-Uffici Milano: attività di ingegneria per progetti settore Energy;

-Branch Libia: realizzazione di un modulo per la decarbonizzazione di una ptf libica**;**
-Branch Abu Dhabi: attività di technical services;
-Branch Algeria: attualmente non operativa;
-Branch Qatar: attualmente non operativa;
-Branch Kazakhstan: attività di technical services;
-Branch Costa D'Avorio: attività di technical services.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, le tensioni politiche in Medio Oriente si sono intensificate fino ad arrivare ad ulteriori attacchi militari nell'area, ed in particolare in Iran e in Libano, a partire dal 28 febbraio 2026. Ad oggi, tali conflitti sono ancora in corso e i relativi sviluppi ed esiti non sono prevedibili.
Si evidenzia che la Società non ha attualmente un'esposizione significativa verso il mercato del Medio Oriente nè commesse in portafoglio verso clienti in tali territori.
Comunque, siccome tali conflitti di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sulle attività economiche e hanno significativamente incrementato la generale incertezza del contesto geo-politico ed economico di riferimento, la cui evoluzione e i relativi effetti su: i) filiere, ii) prezzo delle commodities energetiche, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse non sono allo stato prevedibili, gli Amministratori monitoreranno costantemente i potenziali effetti derivanti dalle ripercussioni macroeconomiche di tale fenomeno sulle performance economiche e finanziarie della Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori derivante dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2025 ammonta a circa Euro 812 milioni, con una sostanziale tenuta rispetto al valore già eccezionale (pari a Euro 893 milioni) che era stato raggiunto alla fine dell'esercizio precedente. Esso è costituito per circa il 50% da progetti destinati al settore delle Renewables & Carbon Neutrality e per il 50% da progetti Oil&Gas.
È doveroso segnalare che l'attuale portafoglio lavori è già in linea con gli obiettivi di Budget di esercizio e di Business Plan Strategico previsti per il 2026, sia in termini di volumi che di marginalità.

Settore Oil&Gas

In questo settore il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 409 milioni (erano Euro 497 milioni al 31/12/2024). Nel corso dell'esercizio 2026 sono previsti importanti volumi di produzione da parte della Vostra società per questo settore, che rimane fondamentale per assicurare un corretto e sostenibile progresso della transizione energetica ed una adeguata diversificazione delle fonti che possa garantire sia la sicurezza che l'accessibilità dei prezzi dell'energia in Italia ed in Europa. La componente più significativa di questa produzione sarà assorbita dalla realizzazione dell'imponente Topside per la piattaforma gas destinata alla Libia, ma significativi saranno anche gli avanzamenti per l'impianto on-shore di produzione gas di Longanesi (nella Provincia di Ravenna) e dalle attività attualmente in corso per la realizzazione di una Piattaforma Gas, particolarmente sfidante dal punto di vista tecnologico, destinata alla Danimarca. Per quest'ultimo progetto, la Vostra società sta attualmente operando sotto la copertura di un APA (Agreement for Preliminary Activities) emessa dal Committente in attesa della Final Investment Decision che, qualora attivata, si tradurrebbe in un significativo contratto di tipo EPCI.
Inoltre, anche per l'esercizio in corso si prevede un significativo impegno nel segmento dei Technical Services, che sarà profuso per la messa in produzione di grossi mezzi navali di produzione e trattamento gas destinati a Congo, Costa d'Avorio, Mozambico e Nigeria.
Tra le prospettive commerciali di maggior rilievo, si evidenzia infine la possibile acquisizione di un importante contratto Brownfield per l'adeguamento di una Piattaforma esistente in Libia, che dovrà essere modificata per

accogliere la produzione della Piattaforma di Wellhead attualmente in costruzione presso il Cantiere Piomboni.

Settore Renevables & Carbon Neutrality
In questo settore il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 403 milioni (al 31/12/2024 ammontava a Euro 396 milioni).
La produzione dell'anno in corso sarà sviluppata su una serie di progetti, il più importante dei quali sarà quello per la realizzazione del Modulo di De-flaring destinato alla Libia. Molto significativo, tuttavia, sarà anche il volume di lavoro generato dai lavori per realizzazione dei Topside e del Jacket di Piattaforme per lo stoccaggio in giacimenti depleti di CO2 catturata da stabilimenti "hard to abate" del distretto industriale di Liverpool destinate all'offshore del Regno Unito che si stanno attualmente costruendo al Porto di Piombino. Un contributo minore arriverà infine dal completamento dei lavori per l'impianto on-shore di produzione gomme da idrocarburi di origine vegetale destinato a Ravenna.

Signori Azionisti,
dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2024 è derivata un utile netto d'esercizio di Euro 35.203.732,48.
Al riguardo proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 3,00 per ogni azione avente diritto e di destinare il residuo a riserva straordinaria.
Segnaliamo che sono venute parzialmente meno le condizioni che hanno comportato l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti, ai sensi del comma 8bis dell'art.2426 del codice civile, della riserva utile su cambi. Tale riserva, ammontante a Euro 148.062,76, è divenuta parzialmente disponibile per Euro 43.913,93 e si propone di destinale tale somma a riserva straordinaria.
Informiamo infine che la riserva per la sospensione degli ammortamenti costituita nel 2020 mediante utilizzo della riserva straordinaria, per effetto degli ammortamenti recuperati nell'esercizio, si è ulteriormente ridotta di Euro 11.214,15 e pertanto, il valore residuo di tale riserva ammonta a Euro 111.928,90.
Vi invitiamo, infine, ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Oscar Guerra

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	294.319	306.332
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	126.980
7) altre	936.416	385.581
Totale immobilizzazioni immateriali	1.230.735	818.893
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	44.135.859	42.205.004
2) impianti e macchinario	2.710.690	1.185.042
3) attrezzature industriali e commerciali	537.733	202.205
4) altri beni	201.547	229.705
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.957.169	1.941.631
Totale immobilizzazioni materiali	49.542.998	45.763.587
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.773.429	18.883.566
b) imprese collegate	1.914.112	4.936.483
d-bis) altre imprese	178.374	170.210
Totale partecipazioni	20.865.915	23.990.259
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	5.000.000	5.000.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.403	432.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.703.403	432.408
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.438	47.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.858	595.293
Totale crediti verso altri	595.296	642.731
Totale crediti	7.298.699	6.075.139
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.164.614	30.065.398
Totale immobilizzazioni (B)	78.938.347	76.647.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	316.488	353.398
3) lavori in corso su ordinazione	16.113.756	23.731.919
5) acconti	20.308.536	10.672.610
Totale rimanenze	36.738.780	34.757.927
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.194.941	92.452.255
Totale crediti verso clienti	239.194.941	92.452.255

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.754.365	30.899.560
Totale crediti verso imprese controllate	18.754.365	30.899.560
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.325.316	1.394.201
Totale crediti verso imprese collegate	2.325.316	1.394.201
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale crediti verso controllanti	10.000	10.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.609.673	2.863.502
Totale crediti tributari	17.609.673	2.863.502
5-ter) imposte anticipate	6.916.458	14.003.273
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.710	334.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.891	80.131
Totale crediti verso altri	351.601	415.065
Totale crediti	285.162.354	142.037.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	11.217.476	7.009.102
6) altri titoli	31.358.434	24.076.550
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.575.910	31.085.652
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	108.759.981	126.178.251
3) danaro e valori in cassa	33.973	26.231
Totale disponibilità liquide	108.793.954	126.204.482
Totale attivo circolante (C)	473.270.998	334.085.917
D) Ratei e risconti	1.232.907	874.881
Totale attivo	553.442.252	411.608.676
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	133.879.975	118.287.428
Riserva per utili su cambi non realizzati	148.063	107.090
Varie altre riserve	111.928	123.142
Totale altre riserve	134.139.966	118.517.660
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(166.545)	(349.943)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.203.732	23.222.305
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	168.877.153	141.090.022
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.357.187	1.151.446
2) per imposte, anche differite	2.317.853	2.359.643
3) strumenti finanziari derivati passivi	199.929	359.045
4) altri	8.745.244	3.904.614
Totale fondi per rischi ed oneri	13.620.213	7.774.748
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.496.336	2.505.132
D) Debiti		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000.000	0
Totale obbligazioni	20.000.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.019.186	12.740.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.172.683	37.392.895
Totale debiti verso banche	59.191.869	50.133.634
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.421.948	110.581.969
Totale acconti	135.421.948	110.581.969
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.372.875	70.680.459
Totale debiti verso fornitori	118.372.875	70.680.459
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.690.051	2.618.648
Totale debiti verso imprese controllate	16.690.051	2.618.648
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.632	20.632
Totale debiti verso imprese collegate	20.632	20.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.209.932	4.051.467
Totale debiti tributari	5.209.932	4.051.467
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.780.855	2.342.967
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.780.855	2.342.967
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.578.785	19.736.090
Totale altri debiti	10.578.785	19.736.090
Totale debiti	368.266.947	260.165.866
E) Ratei e risconti	181.603	72.908
Totale passivo	553.442.252	411.608.676

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.411.840	352.459.118
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.618.163)	297.390
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	900.208	295.569
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	380.037	121.435
altri	7.343.070	2.174.696
Totale altri ricavi e proventi	7.723.107	2.296.131
Totale valore della produzione	521.416.992	355.348.208
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.801.273	74.286.684
7) per servizi	268.424.345	174.363.598
8) per godimento di beni di terzi	10.233.295	5.895.771
9) per il personale		
a) salari e stipendi	37.642.618	35.657.567
b) oneri sociali	9.148.061	7.556.403
c) trattamento di fine rapporto	2.252.238	1.858.474
d) trattamento di quiescenza e simili	1.621.870	1.060.950
e) altri costi	153.706	82.000
Totale costi per il personale	50.818.493	46.215.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	384.913	125.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.043.266	861.933
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.317.387	825.226
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.745.566	1.812.282
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.910	(38.180)
12) accantonamenti per rischi	3.747.621	975.044
14) oneri diversi di gestione	273.095	240.448
Totale costi della produzione	471.080.598	303.751.041
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.336.394	51.597.167
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.429.431	420.000
da imprese collegate	0	649.177
altri	749	747
Totale proventi da partecipazioni	1.430.180	1.069.924
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.012.785	422.752
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	608.046	895.248
da imprese collegate	100.636	60.634
altri	1.028.564	3.014.164
Totale proventi diversi dai precedenti	1.737.246	3.970.046
Totale altri proventi finanziari	2.750.031	4.392.798
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	22.246

altri	2.527.780	3.485.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.527.780	3.507.738
17-bis) utili e perdite su cambi	340.421	(953.066)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.992.852	1.001.918
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.205.541	14.658
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	352.846	212.261
d) di strumenti finanziari derivati	21.179	-
Totale rivalutazioni	1.579.566	226.919
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.304.499	13.900.653
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.435	3.222
d) di strumenti finanziari derivati	3.702	0
Totale svalutazioni	4.350.636	13.903.875
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.771.070)	(13.676.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.558.176	38.922.129
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.896.208	5.558.470
imposte relative a esercizi precedenti	351.875	1.302.714
imposte differite e anticipate	7.106.361	8.838.640
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.354.444	15.699.824
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.203.732	23.222.305

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.203.732	23.222.305
Imposte sul reddito	14.354.444	15.699.824
Interessi passivi/(attivi)	(168.669)	(994.789)
(Dividendi)	(1.430.180)	(864.840)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(55.082)	109.857
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	47.904.245	37.172.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.718.441	5.042.034
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.428.179	987.056
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.109.933	14.817.112
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	183.398	(1.153.251)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.322.399)	(9.040.768)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.117.552	10.652.183
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	55.021.797	47.824.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.915.854)	(7.984.204)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(45.701.945)	(39.411.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.854.398	18.639.113
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(358.025)	56.885
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	108.695	(42.002)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(81.148.287)	101.241.533
Totale variazioni del capitale circolante netto	(66.161.018)	72.499.781
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.139.221)	120.324.321
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	168.669	994.789
(Imposte sul reddito pagate)	(5.190.587)	(1.902.777)
Dividendi incassati	1.430.180	864.840
(Utilizzo dei fondi)	(6.080.986)	(3.168.264)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(9.672.724)	(3.211.412)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(20.811.945)	117.112.909
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.860.531)	(3.466.492)
Disinvestimenti	39.460	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(796.755)	(149.605)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.320.995)	(16.090.000)
Disinvestimenti	0	270.931
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(19.089.919)	(21.082.625)

Disinvestimenti	7.971.921	6.001.542
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.056.819)	(34.516.239)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(27)	0
Accensione finanziamenti	50.000.000	43.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(20.941.738)	(49.953.562)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.600.000)	(3.800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.458.235	(10.753.562)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.410.529)	71.843.108
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	126.178.251	54.326.103
Danaro e valori in cassa	26.231	35.271
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.204.482	54.361.374
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	108.759.981	126.178.251
Danaro e valori in cassa	33.973	26.231
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	108.793.954	126.204.482
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..
I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.
Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
In deroga al principio sopra esposto, nel 2020, la Società ha usufruito, per alcuni beni, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 25%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale si è registrato il fermo dell'attività produttiva causato dalla pandemia Covid-19, ai sensi dell'

articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020. Tale sospensione, ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una riserva di pari importo che rimarrà indisponibile fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari beni interessati dalla disposizione.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)
Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.
Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie Prime
Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi
Le commesse in corso di lavorazione vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost e sono riflessi tra le commesse in corso di lavorazione al netto dei corrispettivi rilevati tra i ricavi. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2025 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.
Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce "ricavi", mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.
Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).
Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c..
L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi.

Debiti
I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi
Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo, e sono rilevati dopo aver svolto i seguenti passaggi:
- determinazione del prezzo complessivo del contratto, inclusivo della determinazione corrispettivi variabili;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio
I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

A partire dall'esercizio 2017, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L' accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteri di conversione delle poste in valuta
I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.
Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.
Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.
L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.
Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato
Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Comparazione ed esposizione dei valori
Negli schemi di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nella nota integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2024.

Nota integrativa,attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.231 mila (Euro 819 mila al 31.12.2024) ed è composta come segue:
- la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” pari a Euro 294 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l’acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni;
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 486 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 364 mila al 31.12.2024) e per Euro 450 mila da software (Euro 22 mila al 31.12.2024).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	600.832	126.980	1.328.572	2.056.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(294.500)	0	(942.991)	(1.237.491)
Valore di bilancio	306.332	126.980	385.581	818.893
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	796.755	796.755
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(126.980)	126.980	0
Ammortamento dell'esercizio	12.013	0	372.900	384.913
Totale variazioni	(12.013)	(126.980)	550.835	411.842
Valore di fine esercizio				
Costo	600.832	0	2.252.307	2.853.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(306.513)	0	(1.315.891)	(1.622.404)
Valore di bilancio	294.319	0	936.416	1.230.735

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Tale voce si è ridotta di Euro 12 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
Il decremento per Euro 127 mila e conseguente azzeramento di tale voce è dovuto alla conclusione delle attività di aggiornamento del software gestionale SAP (Euro 108 mila) e di adeguamento degli uffici di Milano (Euro 19 mila).

Altre immobilizzazioni immateriali
L'incremento di tale voce pari a Euro 924 mila è dovuto all'acquisizione o implementazione di software gestionali utilizzati nei vari processi aziendali e all'adeguamento degli uffici in affitto a Milano.
Il decremento di tale voce, per complessivi Euro 373 mila, è relativo all’effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree;
- in base alla durata residua del contratto di locazione per i costi sostenuti c/o gli uffici di Milano.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 49.543 mila (Euro 45.764 mila al 31.12.2024). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.
Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.
Nell'esercizio 2025 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.
Le aliquote applicate sono le seguenti: Fabbricati:
- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00% Impianti e macchinari:
- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali 25,00% Altri beni:
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005, 2/2009 e 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.381.593	18.418.281	2.919.857	3.428.193	1.941.631	54.089.555
Rivalutazioni	37.949.674	1.300.943	0	0	0	39.250.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.126.263)	(18.534.182)	(2.717.652)	(3.198.488)	0	(47.576.585)
Valore di bilancio	42.205.004	1.185.042	202.205	229.705	1.941.631	45.763.587
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.466.708	1.822.018	463.555	92.712	15.538	4.860.531
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	12.545	0	36.950	0	49.495
Ammortamento dell'esercizio	535.853	295.466	128.027	83.920	0	1.043.266
Altre variazioni	0	11.642	0	0	0	11.642
Totale variazioni	1.930.855	1.525.649	335.528	(28.158)	15.538	3.779.412
Valore di fine esercizio						
Costo	29.848.301	20.232.712	3.383.411	3.483.955	1.957.169	58.905.548
Rivalutazioni	37.949.674	1.295.985	0	0	0	39.245.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.662.116)	(18.818.007)	(2.845.678)	(3.282.408)	0	(48.608.209)
Valore di bilancio	44.135.859	2.710.690	537.733	201.547	1.957.169	49.542.998

Nella voce "Altre variazioni" è incluso il valore del Fondo ammortamento relativo ai beni dismessi nell'esercizio.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: relativamente al cantiere Piomboni realizzazione di nuovi box uffici (Euro 630 mila), cambio di destinazione d'uso di un capannone (Euro 673 mila) e realizzazione di aree di ristoro per gli operai (Euro 36 mila), relativamente alla sede di via Trieste l'attrezzamento dell'area acquistata nel 2023 dalla collegata Rigros (Euro 912 mila), acquisto di container ad uso stoccaggio (Euro 165 mila), acquisto di capannine di saldatura (Euro 16 mila) e realizzazione di aree ristoro per gli operai (Euro 16 mila).
- Impianti e macchinari: relativamente al cantiere Piomboni acquisto di nuovi impianti di sabbiatura, verniciatura, filtrazione, deumidificazione (Euro 508 mila) e acquisto di una cabina elettrica di media tensione in container (Euro 132 mila), relativamente alla sede di via Trieste realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (Euro 929 mila al netto di contributi in conto capitale ricevuti dalla regione Emilia Romagna);
- Attrezzature industriali: realizzazione di rampe per l'imbarco impiegabili presso la banchina su cui affaccia l'area cantieristica di via Trieste (Euro 258 mila);
- Altre immobilizzazioni materiali: modifiche alla rete dati aziendale relativa alla connessione delle telecamere (Euro 3 mila), acquisto di cellulari (Euro 23 mila) e acquisto di arredi per uffici (Euro 30 mila);
- Immobilizzazioni materiali in corso: relativamente al cantiere Piomboni realizzazione di un sistema di sollevamento sali-scendi per l'impianto di illuminazione di un capannone (euro 4 mila) e realizzazione di servizi igienici (Euro 51 mila), relativamente alla sede di via Trieste sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e CO2 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici (Euro 1.506 mila al netto di contributi in conto capitale ricevuti dalla regione Emilia Romagna).

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2025 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 28.165 mila (Euro 30.065 mila al 31.12.2024).
Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 18.773 mila (Euro 18.884 mila al 31.12.2024), in imprese collegate per Euro 1.914 mila (Euro 4.936 mila al 31.12.2024), in altre imprese per Euro 178 mila (Euro 170 mila al 31.12.2024) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 7.299 mila (Euro 6.075 mila al 31.12.2024).
I crediti immobilizzati accolgono principalmente due finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 5.000 mila) e alla collegata Rosetti Pivot Ltd (Euro 1.703 mila).
Il finanziamento concesso alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l' ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan.
Il finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dall'esercizio 2018 con più versamenti a copertura delle iniziali spese operative di start-up e delle successive esigenze finanziarie.
Tutti i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e si ritengono interamente recuperabili in considerazione delle attese di sviluppo nelle società collegate come risultanti dal Business Plan di Gruppo per gli esercizi 2026-2029.
E' inoltre iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie il credito residuo di Euro 427 mila verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo ai contributi che verranno incassati in rate annuali di Euro 47 mila negli esercizi futuri per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale realizzato negli anni precedenti).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	41.383.248	9.804.037	228.295	51.415.580
Rivalutazioni	309.933	1.212.384	32.578	1.554.895
Svalutazioni	(22.809.615)	(6.079.938)	(90.663)	(28.980.216)
Valore di bilancio	18.883.566	4.936.483	170.210	23.990.259
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	50.000	0	0	50.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.197.377	0	8.164	1.205.541
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	87.562	3.022.371	0	3.109.933
Altre variazioni	(1.269.952)	0	0	(1.269.952)
Totale variazioni	(110.137)	(3.022.371)	8.164	(3.124.344)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.163.296	9.804.037	228.295	50.195.628
Rivalutazioni	1.507.310	1.212.384	40.742	2.760.436
Svalutazioni	(22.897.177)	(9.102.309)	(90.663)	(32.090.149)
Valore di bilancio	18.773.429	1.914.112	178.374	20.865.915

Durante il 2025 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:
- Decremento del valore iscritto a bilancio della controllata Fores Engineering Srl di Euro 1.270 mila per restituzione parziale del credito finanziario al quale la società aveva rinunciato nell'esercizio precedente per far fronte alla copertura delle perdite maturate della controllata stessa e allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una rivalutazione di Euro 1.041 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Superyachts Spa attraverso una rivalutazione di Euro 156 mila;
- Svalutazione del valore iscritto a bilancio della controllata Rosetti Marino UK Ltd;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Libia Jsc attraverso una svalutazione di Euro 5 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Marino Project Ooo attraverso una svalutazione di Euro 23 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Marino for Trading Wll attraverso una svalutazione di Euro 47 mila;
- Costituzione della controllata Rosetti PIM Srl con sede a Livorno e sottoscrizione del 50% del capitale sociale pari a Euro 50 mila interamente versato;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Green Methane Srl attraverso una svalutazione di Euro 13 mila;
- Svalutazione del valore iscritto a bilancio della collegata Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 3.022 mila ritenuta opportuna in considerazione delle mutate prospettive commerciali nell'area di riferimento, costituita da paesi del Medio Oriente, peraltro attualmente interessata dai conflitti scoppiati di recente che ne incrementano l'instabilità del contesto geo-politico ed economico di riferimento;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2025 delle azioni dell'istituto La Cassa di Ravenna Spa attraverso una rivalutazione di Euro 8 mila.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 178 mila (Euro 170 mila al 31 dicembre 2024) è così composta:
- La Cassa di Ravenna Spa per Euro 151 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille;
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.000.000	0	5.000.000	0	5.000.000	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	432.408	1.270.995	1.703.403	1.703.403	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	642.731	(47.435)	595.296	47.438	547.858	189.750
Totale crediti immobilizzati	6.075.139	1.223.560	7.298.699	1.750.841	5.547.858	189.750

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e alla collegata Rosetti Pivot Ltd.
La variazione dei crediti verso collegate si riferisce interamente al finanziamento in essere con la collegata Rosetti Pivot Ltd ed è dovuta ai versamenti effettuati nell'esercizio (Euro 1.357 mila pari al controvalore di Usd 1.552 mila) e al relativo adeguamento al cambio del 31.12.2025.
Il decremento dei crediti verso altri è interamente dovuto all'incasso della rata annuale del contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale realizzato negli anni precedenti).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2025 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 18.773 mila (Euro 18.884 mila al 31.12.2024).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2025.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	02178650400	1.000.000	1.024.394	5.017.160	5.017.160	100,00%	5.017.160
Rosetti Superyachts Spa	Ravenna	02586850394	1.500.000	156.020	1.361.848	1.361.848	100,00%	1.361.848
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(102.967)	(71.843)	(71.843)	100,00%	0
Rosetti Marino Project Ooo	Russia		250.000	(484.723)	(472.652)	(472.652)	100,00%	0
Rosetti Marino for Trading Wll	Qatar		137.363	(23.736)	164.502	164.502	100,00%	164.502
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	217.777	625.626	563.063	90,00%	178.901
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(3.097)	446.543	290.253	65,00%	290.253
Tecon Srl	Milano	06503230150	46.500	1.075.888	4.558.076	2.734.846	60,00%	1.896.786
Green Methane Srl	Ravenna	04207740277	100.000	(21.151)	214.677	128.806	60,00%	128.806
Rosetti Pim Srl	Livorno	02068490495	100.000	1.000.883	1.100.883	550.442	50,00%	50.000
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Kazakhstan		1.159.735	(1.722.122)	22.989.028	10.345.063	45,00%	9.685.173
Totale								18.773.429

I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati. Le società controllate operano nei seguenti settori:
- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie Eurl che opera nello stesso settore e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;

- Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Project Ooo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Marino for Trading Wll e Rosetti PIM Srl: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Superyachts Spa: costruzione di superyachts;
- Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 5% della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp): fornitura di servizi tecnici;
- Green Methane Srl (che a sua volta detiene il 100% della Blue CCS Srl): costruzione di impianti di biometano;
Attualmente non sono operative le società Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Project Ooo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Marino for Trading Wll e Rosetti Superyachts Spa.

Si evidenzia che a fronte del deficit patrimoniale esposto dalle società controllate Rosetti Marino UK Ltd e Rosetti Marino Project Ooo al 31 dicembre 2025 è stato iscritto un fondo di pari importo tra gli Altri fondi per rischi e oneri.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2025 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 1.914 mila (Euro 4.936 mila al 31.12.2024).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2025.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria	2.817.869	1.749.118	8.202.942	4.019.442	49,00%	1.204.978
Rosetti Ali e Sons Llc	Emirati Arabi uniti	36.357	(84.094)	(1.326.675)	(650.071)	49,00%	0
Basis Pivot Ltd	Nigeria	46.667	0	46.667	21.000	45,00%	20.632
Broadshore Energy Ltd	Nigeria	158	(4.143)	2.617.880	688.764	26,30%	688.502
Totale							1.914.112

I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

Le società collegate operano nei seguenti settori:
- Basis Pivot Ltd: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali e Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibiti ad area industriale.
Attualmente non sono operative Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd.

Si evidenzia che a fronte del deficit patrimoniale esposto dalla società collegata Rosetti Ali e Sons Llc al 31 dicembre 2025 è stato iscritto un fondo di pari importo tra gli Altri fondi per rischi e oneri.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo
Tale voce ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 316 mila (Euro 353 mila al 31.12.2024), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 630 mila (Euro 695 mila al 31.12.2024). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.
Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.
Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione
Tale voce, pari a complessivi Euro 16.114 mila (Euro 23.732 mila al 31.12.2024), è costituita da commesse valutate secondo il metodo della percentuale di completamento e si riferiscono al settore "Oil e Gas" per Euro 410 mila e al settore "Rinnovabili e Carbon Capture" per Euro 15.704 mila.

Acconti
Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle rimanenze sono riportate nel seguente prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	353.398	(36.910)	316.488
Lavori in corso su ordinazione	23.731.919	(7.618.163)	16.113.756
Acconti	10.672.610	9.635.926	20.308.536
Totale rimanenze	34.757.927	1.980.853	36.738.780

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta all'incremento di Euro 9.636 mila della voce "acconti" (condizionato dall'avanzamento delle commesse in corso) parzialmente compensato dal decremento di Euro 7.618 mila della voce "lavori in corso su ordinazione".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 285.162 mila al 31 dicembre 2025 (Euro 142.038 al 31.12.2024).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio, pertanto la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti
I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'88% (71% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. Il significativo incremento dei crediti verso clienti riflette la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione.
Il saldo dei crediti verso clienti è costituito per Euro 170 milioni da fatture da emettere stanziate sulla base degli avanzamenti fisici raggiunti ed in linea con le milestone previste per la fatturazione delle commesse in corso.
Al 31.12.2025, il "Fondo Svalutazione Crediti" presenta un saldo pari ad Euro 3.821 mila (Euro 5.220 mila al 31.12.2024) e rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti, oltre che dell'attuale contesto economico.

Crediti verso imprese controllate
I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 2.240 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 16.514 mila a crediti di natura commerciale.
I crediti di natura finanziaria si riferiscono interamente al finanziamento concesso alle società Green Methane Srl. I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Fores Engineering Srl (Euro 457 mila), alla società Green Methane Srl (Euro 107 mila), alla società Rosetti Superyachts Spa (Euro 778 mila), alla società Tecon Srl (Euro 1.354 mila), alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 12.564 mila), alla società Rosetti Marino Project Ooo (Euro 1.081 mila) e alla società Rosetti Marino UK Ltd (Euro 173 mila).
Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate si riferiscono per Euro 2.144 mila a crediti di natura commerciale e per Euro 181 mila (controvalore di Usd 213 mila) a crediti da dividendi deliberati dalla società Rosetti Pivot Ltd ma non ancora accreditati. I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 859 mila e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 1.285 mila.

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati concessi due finanziamenti alla collegata Rosetti Ali e Sons Llc per complessivi Euro 100 mila che sono stati interamente svalutati nello stesso esercizio in cui sono stati erogati.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 17.610 mila al 31 dicembre 2025 (Euro 2.864 mila al 31.12.2024) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

credito Ires pari a Euro 411 mila;

credito d’imposta pari ad Euro 60 per investimenti in beni strumentali 4.0 (acquisto e installazione di un nuovo pantografo) in base a quanto previsto dalla Legge 178/2020 e successive. Tale legge prevede l’utilizzo del credito d’ imposta in 3 rate annuali e l’importo corrisponde al credito residuo.

credito d’imposta pari ad Euro 38 mila maturato negli esercizi precedenti ed in corso d'anno in base a quanto previsto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (cosiddetta legge Art Bonus). Tale legge prevede la possibilità di usufruire di un

credito d'imposta, ripartibile in tre quote annuali, pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura;

credito d'imposta pari a Euro 36 mila relativo ai costi 2023 e 2024 sostenuti per la ricerca e sviluppo. L'importo corrisponde alle quote del credito compensabili nel 2026 e 2027.

credito iva pari ad Euro 17.065 mila maturato nell’esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla Società e dalle branch di cui Euro 4.776 mila chiesti a rimborso alle autorità fiscali competenti (rimborso avvenuto in gennaio 2026);

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 6.916 mila al 31 dicembre 2025 (Euro 14.003 mila al 31.12.2024) e sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Per i movimenti di tale voce si rimanda agli appositi prospetti nella sezione delle imposte. La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Gli Amministratori ritengono recuperabile l’ammontare stanziato al 31 dicembre 2025 in considerazione della generazione di reddito imponibile prevista dal Business Plan di gruppo per gli esercizi 2026-2029. Il decremento di tale voce è principalmente dovuto all'azzeramento delle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti ed interamente recuperate alla data di chiusura del presente esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti verso la società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) a fronte di un finanziamento concesso nel 2022 (Euro 268 mila pari al controvalore di Usd 315 mila), da crediti verso l'Inail (Euro 4 mila), da crediti verso dipendenti (Euro 3 mila) e da depositi cauzionali (Euro 76 mila).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.452.255	146.742.686	239.194.941	239.194.941	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	30.899.560	(12.145.195)	18.754.365	18.754.365	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.394.201	931.115	2.325.316	2.325.316	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.000	0	10.000	10.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.863.502	14.746.171	17.609.673	17.609.673	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.003.273	(7.086.815)	6.916.458		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	415.065	(63.464)	351.601	275.710	75.891
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	142.037.856	143.124.498	285.162.354	278.170.005	75.891

L'incremento del valore dei crediti dell'attivo circolante è principalmente dovuto ai crediti di natura commerciale e tributaria maturati nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.351.915	9.343.921	211.499.105	239.194.941
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.935.243	0	13.819.122	18.754.365
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	2.325.316	2.325.316
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.000	0	0	10.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.366.129	0	243.544	17.609.673
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.916.458	0	0	6.916.458
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.360	0	277.241	351.601
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	47.654.105	9.343.921	228.164.328	285.162.354

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	7.009.102	4.208.374	11.217.476
Altri titoli non immobilizzati	24.076.550	7.281.884	31.358.434
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.085.652	11.490.258	42.575.910

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta interamente da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting.

La voce Altri Titoli non immobilizzati, incrementata per Euro 7.282 mila rispetto l'esercizio precedente, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, in quote di fondi comuni (Euro 12.877 mila), in polizze assicurative (Euro 2 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 18.479 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.178.251	(17.418.270)	108.759.981
Denaro e altri valori in cassa	26.231	7.742	33.973
Totale disponibilità liquide	126.204.482	(17.410.528)	108.793.954

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.503	(1.007)	5.496
Risconti attivi	868.378	359.033	1.227.411
Totale ratei e risconti attivi	874.881	358.026	1.232.907

I risconti attivi sono costituiti per Euro 225 mila da costi per noleggio beni, per Euro 163 mila da costi per affitti e per Euro 839 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.
I ratei attivi si riferiscono ad interessi di competenza dell'anno manifestati nell'esercizio successivo e derivanti interamente dal rimborso Iva del terzo trimestre 2025 erogato in gennaio 2026.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio, in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale
Il capitale sociale al 31dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve
La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
La riserva straordinaria è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. Tale riserva si è incrementata per Euro 15.592 mila a seguito dell'accantonamento di utili dell'esercizio precedente (Euro 15.581 mila) e allo svincolo della riserva per la sospensione degli ammortamenti (Euro 11 mila).
La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti a copertura degli utili su cambi non realizzati e si è incrementata di Euro 41 mila con l'approvazione del bilancio 2025.
La riserva per la sospensione degli ammortamenti è stata costituita nel 2020 ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 convertito con modifiche dalla L. 126/2020 mediante utilizzo
della riserva straordinaria. Il decremento di tale riserva è strettamente connessa alla scadenza dei piani di ammortamento o alla vendita dei beni interessati dalla disposizione.
La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati
come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un incremento complessivo di Euro 183 mila generato sia dalla variazione del sottostante che dall'adeguamento al fair value al 31.12.2025 dei contratti derivati in essere a copertura di finanziamenti a tasso variabile residui.
La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio
L'esercizio 2025 si è concluso con un utile pari a Euro 35.204 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi due esercizi e le relative possibilità di utilizzo distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva minori amm.ti	Riserva utili su cambi	Riserva negativa azioni proprie	Perdita a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	**4.000**	**800**	**112.552**	**153**	**107**	**(5.100)**	**68**	**9.438**	**803**	**122.821**
Destinazione utile dell'esercizio 2023:										
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	0	(3.800)
- riserva straordinaria	0	0	5.638	0	0	0	0	(5.638)	0	0
- a utili portate a nuovo	0	0	68	0	0	0	(68)	0	0	0
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.153)	(1.153)
Riserva minori ammortamenti	0	0	30	(30)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2024	0	0	0	0	0	0	0	23.222	0	23.222
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	**4.000**	**800**	**118.288**	**123**	**107**	**(5.100)**	**0**	**23.222**	**(350)**	**141.090**
Destinazione utile dell'esercizio 2024:										
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(7.600)	0	(7.600)
- a riserva straordinaria	0	0	15.581	0	0	0	0	(15.581)	0	0
- a riserva utile su cambi	0	0	0	0	41	0	0	(41)	0	0
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	183	183
Riserva minori ammortamenti	0	0	11	(11)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2025	0	0	0	0	0	0	0	35.204	0	35.204
SALDI AL 31 DICEMBRE 2025	**4.000**	**800**	**133.880**	**112**	**148**	**(5.100)**	**0**	**35.204**	**(167)**	**168.877**
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B	A;B;C	E	E	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.
Legenda:
A) riserva disponibile per aumento di capitale
B) riserva disponibile per copertura perdite
C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci
D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta
E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2025 ammontano a Euro 13.620 mila (Euro 7.775 mila al 31.12.2024) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.151.446	2.359.643	359.045	3.904.614	7.774.748
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.149.874	29.398	199.929	4.942.187	6.321.388
Utilizzo nell'esercizio	-	71.188	359.045	101.557	531.790
Altre variazioni	55.867	-	-	-	55.867
Totale variazioni	1.205.741	(41.790)	(159.116)	4.840.630	5.845.465
Valore di fine esercizio	2.357.187	2.317.853	199.929	8.745.244	13.620.213

Fondi per trattamenti di quiescenza
La voce si riferisce all'accantonamento del premio variabile individuale di fine rapporto e stabilità per top manager.

Fondi per imposte anche differite

Tale voce si riferisce per Euro 481 mila al fondo imposte stanziato per far fronte al rischio di mancato utilizzo, come credito d'imposta, delle imposte estere di competenza dell'esercizio o di anni precedenti che verranno versate negli anni successivi e per Euro 1.837 mila al fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2020 a seguito della rivalutazione dei terreni effettuata solo con effetti civilistici. Il valore di quest'ultimo fondo è stato adeguato con riferimento all'incremento dell'aliquota Irap previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 31 marzo 2025.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi
Tale voce pari a Euro 200 mila accoglie il Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale Euro: 5.000.000
Scadenza: 31/10/2026 MTM: Euro 42.597

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca Spa (estinto anticipatamente) Nozionale Euro: 4.500.000
Scadenza: 31/12/2026 MTM: Euro 33.384

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Nozionale Euro: 14.545.455
Scadenza: 31/12/2029 MTM: Euro 65.550

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Sella Spa Nozionale Euro: 1.766.992
Scadenza: 15/03/2028 MTM: Euro 9.451

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo Spa Nozionale Euro: 2.943.307
Scadenza: 19/03/2028 MTM: Euro 16.035

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale Euro: 5.416.667
Scadenza: 31/05/2028 MTM: Euro 761

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca Spa Nozionale Euro: 8.000.000
Scadenza: 31/10/2030 MTM: Euro 19.934

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM Spa Nozionale Euro: 5.000.000
Scadenza: 30/06/2030 MTM: Euro 12.218

Altri fondi
La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 365 mila (Euro 358 mila al 31.12.2024), da un fondo rischi oneri futuri per Euro 7.186 mila (Euro 3.546 mila al 31.12.2024) e da un fondo ripianamento perdite future per Euro 1.195 mila.
L’incremento del fondo rischi oneri futuri è dovuto per Euro 3.235 ad una riclassifica in tale fondo di un importo in precedenza esposto tra i fondi rettificativi di poste dell’attivo, conseguente ad ulteriori approfondimenti effettuati, anche con il supporto di consulenti esterni, in merito all’effettiva natura della correlata passività.
Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.
Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire principalmente i potenziali rischi di penali derivanti da due contenziosi in corso con un cliente.
Il fondo ripianamento perdite accoglie l'accantonamento fatto nell'esercizio a copertura delle perdite maturate dalla collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 650 mila) e dalle controllate Rosetti Marino Project Ooo (Euro 473 mila) e Rosetti Marino UK Ltd (Euro 72 mila).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 2.496 mila (Euro 2.505 mila al 31.12.2024), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.505.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.298.545
Utilizzo nell'esercizio	2.307.341
Totale variazioni	(8.796)
Valore di fine esercizio	2.496.336

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2025 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 1.057 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 1.014 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 60 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 177 mila.
Il saldo al 31 dicembre 2025 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	20.000.000	20.000.000	0	20.000.000
Debiti verso banche	50.133.634	9.058.235	59.191.869	24.019.186	35.172.683
Acconti	110.581.969	24.839.979	135.421.948	135.421.948	-
Debiti verso fornitori	70.680.459	47.692.416	118.372.875	118.372.875	-
Debiti verso imprese controllate	2.618.648	14.071.403	16.690.051	16.690.051	-
Debiti verso imprese collegate	20.632	0	20.632	20.632	-
Debiti tributari	4.051.467	1.158.465	5.209.932	5.209.932	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.342.967	437.888	2.780.855	2.780.855	-
Altri debiti	19.736.090	(9.157.305)	10.578.785	10.578.785	-
Totale debiti	260.165.866	108.101.081	368.266.947	313.094.264	55.172.683

Obbligazioni.
Tale voce si riferisce ad un prestito obbligazionario sustainability-linked, unsecured e non convertibile emesso nell'esercizio per Euro 20.000 mila.
Il Prestito Obbligazionario è composto da 200 Obbligazioni, dematerializzate e accentrate presso Euronext Securities Milan, aventi un valore nominale unitario di Euro 100 mila.
Tali obbligazioni sono state interamente sottoscritte da Banca Sella S.p.A., che ha agito anche in qualità di arranger e collocatore. Successivamente Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha acquistato da Banca Sella S.p.A. una quota delle Obbligazioni per un importo complessivo pari a Euro 10.000 mila.
Le Obbligazioni sono destinate esclusivamente a investitori qualificati e sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Access Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Prestito Obbligazionario presenta le seguenti caratteristiche:
- durata di circa 6 anni, con scadenza fissata nel mese di dicembre 2031;
- rimborso alla pari, con rate di ammortamento semestrali posticipate dopo un periodo di preammortamento di 12 mesi;
- tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi (zero floor), maggiorato di 210 punti base annui;
- unsecured, in quanto non prevede alcuna garanzia reale o personale;
- sustainability-linked, con previsione di KPI di sostenibilità al cui raggiungimento è previsto uno stepdown massimo dello 0,20% sul tasso di interesse;
- rispetto di alcuni covenant di natura finanziaria - che al 31 dicembre 2025 risultano rispettati -nonché la presenza di taluni impegni usuali per
operazioni similari.
La liquidità del Prestito Obbligazionario è destinata supportare parte dei fabbisogni finanziari del
Gruppo come nuovi investimenti in efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile e green economy, e nuove iniziative per la crescita del Gruppo in Italia e all'estero.

Debiti verso banche
Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi da Istituti di Credito: Unicredit Spa: Euro 10.417 mila
Simest Spa: Euro 240 mila
BPER Banca Spa: Euro 8.000 mila
Monte dei Paschi di Siena Spa: Euro 14.545 mila Banca Sella Spa: Euro 1.767 mila
Intesa San Paolo Spa: Euro 6.215 mila
Banca del Mezzogiorno - MedioCredito centrale Spa: Euro 1.852 mila Banco BPM Spa: Euro 7.063 mila
Banca Valsabbina SCpA: Euro 1.199 mila Cassa Depositi e Prestiti Spa: Euro 5.625 mila Credito Emiliano Spa: Euro 2.269 mila
Il finanziamento concesso da Unicredit Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2023, prevede un tasso variabile, il rimborso della quota capitale a scadenza e quello della quota interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2026 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 5.000 mila). Il secondo contratto, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 5.417 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Simest Spa, stipulato nel 2021, prevede un tasso fisso ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate semestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 240 mila).
Il finanziamento concesso da BPER Banca Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali, fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2030 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 8.000 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Monte dei Paschi di Siena Spa, stipulato nell'esercizio precedente ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2029 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 14.545 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Banca Sella Spa, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 1.767 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Intesa San Paolo Spa è costituito da due mutui stipulati nell'esercizio precedente. Il primo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2028 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 2.943 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato. Il secondo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2027

(importo residuo al 31.12.2025 Euro 3.272 mila)
Il finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale Spa, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso fisso ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 1.852 mila).
Il finanziamento concesso da Banco BPM Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 2.063 mila). Il secondo contratto, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2030 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 5.000 mila). In relazione al secondo contratto ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Banca Valsabbina SCpA, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 1.199 mila).
Il finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate semestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 5.625 mila).
Il finanziamento concesso da Credito Emiliano SpA, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2025 Euro 2.269 mila).
La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare tali debiti al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.
Si segnala che nell'esercizio la Società ha estinto anticipatamente un finanziamento concesso nel 2023 da BPER Banca Spa.

Acconti
Tale voce comprende gli anticipi all'ordine e principalmente gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio e la rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al "valore della produzione".

Debiti verso fornitori
Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi. L'incremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse oltre che la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società.

Debiti verso imprese controllate
Tali debiti si riferiscono per Euro 16.409 mila ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato ed in particolare verso Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro mille), verso Fores Engineering Srl (Euro 5.112 mila), verso Green Methane Srl (Euro mille), verso Rosetti PIM Srl (Euro 9.666 mila) e verso Tecon Srl (Euro 1.629 mila).
La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo, pari a Euro 281 mila, è costituito dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate
Tali debiti, pari a Euro 21 mila, si riferiscono interamente alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd.

Debiti tributari
Tale voce è costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo (Euro 1.878 mila), imposte estere maturate nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalle branch (Euro 3.203 mila) e dall'Irap d'esercizio (Euro 129 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti
Tale voce si riferisce principalmente ai debiti verso i dipendenti (Euro 9.757 mila) e verso i Fondi pensione (Euro 516 mila).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Obbligazioni	20.000.000	0	0	20.000.000
Debiti verso banche	59.191.869	0	0	59.191.869
Acconti	5.035.039	6.123.603	124.263.306	135.421.948
Debiti verso fornitori	92.586.980	5.004.334	20.781.561	118.372.875
Debiti verso imprese controllate	16.408.018	0	282.033	16.690.051
Debiti verso imprese collegate	0	0	20.632	20.632
Debiti tributari	2.006.779	0	3.203.153	5.209.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.780.855	0	0	2.780.855
Altri debiti	10.578.785	0	0	10.578.785
Debiti	208.588.325	11.127.937	148.550.685	368.266.947

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è interamente costituita da quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi derivanti da interessi sui mutui, sugli strumenti derivanti ad essi collegati e sul prestito obbligazionario.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 521.417 mila (Euro 355.348 mila al 31.12.2024).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Tale voce, pari a Euro 520.412 mila (Euro 352.459 mila al 31.12.2024), per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 77% (78% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione
Tale voce, che presenta un saldo negativo pari a Euro 7.618 mila (saldo positivo per Euro 297 mila al 31.12.2024), è composta da un saldo negativo di Euro 19.177 mila relativo alle commesse del settore "Oil e Gas" e da un saldo positivo di Euro 11.559 mila relativo alle commesse del settore "Rinnovabili e Carbon Capture".
Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Tale voce, pari a Euro 900 mila (Euro 296 mila al 31.12.2024), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni materiali" (Euro 897 mila) e "Immobilizzazioni immateriali" (Euro 3 mila).

Altri ricavi e proventi
Tale voce, pari a Euro 7.723 mila (Euro 2.296 mila al 31.12.2024), è costituita per Euro 380 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 7.343 mila da altri ricavi.
I contributi in conto esercizio si riferiscono per per Euro 190 mila ai contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per gli studi di laboratorio e impatto ambientale preliminari allo sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e C02 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici, Euro 43 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa e Fondirigenti a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 38 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2024, per Euro 90 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per gli investimenti in beni strumentali 4.0 in base a quanto previsto dalla Legge 178/2020 (acquisto e installazione di un nuovo pantografo) e per Euro 19 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno.
Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 316 mila dalla regione Emilia Romagna contabilmente iscritti a riduzione del costi di produzione di immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai contributi rientranti nella legge 4 agosto 2017, n. 124 si rimanda alla apposita sezione.

Gli altri ricavi sono principalmente costituiti dal distacco di dipendenti presso altre società del gruppo (Euro 826 mila), da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici (Euro 132 mila), da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate (Euro 31 mila), dalle eccedenze del fondo svalutazione crediti a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti (Euro 3.235 mila) e da ricavi diversi provenienti da riaddebiti ai fornitori, vendite di materiale e vendite di cespiti (Euro 3.070 mila).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Oil e Gas	197.959.640
Settore Rinnovabili e Carbon Capture	321.650.888
Settore Navale	9.426
Servizi vari	791.886
Totale	520.411.840

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	84.867.474
Ue	60.582.764
Extra-Ue	374.961.602
Totale	520.411.840

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 471.081 mila (Euro 303.751 mila al 31.12.2024).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Tale voce, pari ad Euro 134.801 mila (Euro 74.287 mila al 31.12.2024), accoglie per Euro 131.360 mila i costi di materie prime, per Euro 3.296 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 145 mila i costi di materiale vario.
L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dell'acquisto di materiali.

Per servizi
Tale voce, pari a Euro 268.424 mila (Euro 174.364 mila al 31.12.2024), accoglie i costi derivanti dall' acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:
- subappalti per Euro 225.459 mila (Euro 138.594 mila al 31.12.2024);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 1.293 mila (Euro 1.196 mila al 31.12.2024);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 1.788 mila (Euro 1.313 mila al 31.12.2024);
- altri costi esterni di produzione per Euro 14.244 mila (Euro 13.230 mila al 31.12.2024);
- spese accessorie per il personale per Euro 3.498 mila (Euro 3.521 mila al 31.12.2024);
- spese commerciali per Euro 5.623 mila (Euro 3.249 mila al 31.12.2024);
- emolumenti verso Sindaci per Euro 44 mila (Euro 38 mila al 31.12.2024);
- emolumenti verso Amministratori per Euro 446 mila (Euro 380 mila al 31.12.2024);
- spese di revisione legale per Euro 92 mila (Euro 85 mila al 31.12.2024);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 10.918 mila (Euro 10.366 mila al 31.12.2024).
- trasporti e spedizioni per Euro 5.019 mila (Euro 2.392 mila al 31.12.2024).

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dei servizi richiesti.

Per godimento di beni di terzi
Tale voce, pari a Euro 10.233 mila (Euro 5.896 mila al 31.12.2024), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:
- manutenzioni per Euro 37 mila (Euro 9 mila al 31.12.2024);
- canoni su concessioni demaniali per Euro 176 mila (Euro 39 mila al 31.12.2024);
- affitti immobili per Euro 1.849 mila (Euro 1.913 mila al 31.12.2024);
- noleggio software per Euro 907 mila (Euro 427 mila al 31.12.2024);
- noleggio beni mobili per Euro 7.264 mila (Euro 3.508 mila al 31.12.2024).

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dei servizi richiesti.

Per il personale
Tale voce, pari ad Euro 50.818 mila (Euro 46.215 mila al 31.12.2024), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento di tale voce è strettamente correlata all'incremento della forza lavoro determinata dall'acquisizione di nuovi progetti.
Il personale dipendente al 31.12.2025 ammonta a 575 persone con un incremento di 70 unità rispetto l'esercizio precedente.
Si evidenzia che la società ha destinato Euro 1.874 mila (0,3654% del fatturato annuale) a un plafond dedicato al welfare dei dipendenti di cui Euro 513 mila (0,1001% del fatturato annuale) dedicato ad incrementare il welfare delle dipendenti donne.

Ammortamenti e svalutazioni
Tale voce, pari a Euro 2.746 mila (Euro 1.812 mila al 31.12.2024), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali e finanziari iscritti nell'attivo.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci
Tale voce, pari ad un saldo positivo di Euro 37 mila (saldo negativo per Euro 38 mila al 31.12.2024), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 1.048 mila e rimanenze finali pari a Euro 946 mila) e l'utilizzo per Euro 65 mila del fondo obsolescenza magazzino stanziato in precedenti esercizi.

Accantonamento per rischi
Tale voce pari ad Euro 3.748 mila (Euro 975 mila al 31.12.2024) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo rischi oneri futuri.

Oneri diversi di gestione
Tale voce, pari a Euro 273 mila (Euro 240 mila al 31.12.2024), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell' esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.993 mila (saldo positivo di Euro 1.002 mila al 31.12.2024) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni ammontano ad Euro 1.430 mila (Euro 1.070 mila al 31.12.2024) e si riferiscono ai dividendi erogati dalle controllate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 949 mila) e Tecon Srl (Euro 480 mila) e dalla Società Porto Intermodale Ravenna Spa (S.A.P.I.R.) (Euro mille).

Composizione degli altri proventi finanziari
La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 2.750 mila (Euro 4.393 mila al 31.12.2024) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:
- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 1.013 mila;
- interessi su finanziamenti e crediti commerciali dalle controllate Fores Engineering Srl (Euro 96 mila), GM Green Methane Srl (Euro 79 mila) e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 433 mila);
- interessi su finanziamenti e crediti commerciali dalle collegate Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3 mila) e Rosetti Pivot Ltd (Euro 98 mila);
- interessi bancari per Euro 985 mila;
- interessi sul finanziamento concesso nell'esercizio alla società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) per Euro 34 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 2.528 mila (Euro 3.508 mila al 31.12.2024) ed è interamente costituito da interessi passivi e oneri accessori applicati sui mutui in essere con gli istituti di credito e sul prestito obbligazionario emesso nell'esercizio.

Composizione utile e perdite su cambi
La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 236 mila gli utili su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta regolate (cioè incassate o pagate) nell'esercizio e per Euro 105 mila gli utili su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta non ancora regolate alla data di chiusura dell' esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo negativo della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” ammonta ad Euro 2.771 mila (saldo negativo per Euro 13.677 mila al 31.12.2024) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica, come commentato nei rispettivi precedente paragrafi:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 1.206 mila inerente alle quote partecipative nelle società controllate Rosetti Superyachts Spa (Euro 156 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 1.042 mila) e nella società La Cassa di Ravenna Spa (Euro 8 mila);
- rivalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 353 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 21 mila;
- accantonamento per Euro 1.195 mila a copertura delle perdite maturate dalla società collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 650 mila) e dalle società controllate Rosetti Marino Project Ooo (Euro 473 mila) e Rosetti Marino UK Ltd (Euro 72 mila).
- svalutazione di partecipazioni per Euro 3.110 mila inerente alle quote partecipative nelle società controllate GM Green Methane Srl (Euro 13 mila), Rosetti Marino Project Ooo (Euro 23 mila), Rosetti Marino for Trading Wll (Euro 47 mila) e Rosetti Libia Jsc (Euro 5 mila) e nella società collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3.022 mila);
- svalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 42 mila;
- svalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 4 mila;

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell’esercizio al quale si riferisce il bilancio.
Tale voce presenta un saldo pari ad Euro 14.354 mila (Euro 15.700 mila al 31.12.2024) e si riferisce a:

a) imposte correnti sul reddito prodotto nell'esercizio;
b) imposte relative ad esercizi precedenti;
c) imposte differite e anticipate.

La voce "imposte relative ad esercizi precedenti" si riferisce principalmente a rettifiche delle imposte estere dovute dalle Branch.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.
Si sottolinea che gli effetti fiscali rilevano l'incremento dell'aliquota Irap, in vigore dall'esercizio fiscale 2026, previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 31 marzo 2025.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar Two"). Al riguardo si segnala che, alla data del presente bilancio, la Società fa parte di un gruppo internazionale che non ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in nessuno dei 4 anni precedenti il primo anno di applicazione della normativa Pillar Two (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società non rientra nell’ambito di applicazione della Normativa Pillar Two.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	28.794.829	135.701
Totale differenze temporanee imponibili	6.514.746	6.514.746
Differenze temporanee nette	(22.280.083)	6.379.045
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.431.919)	246.260
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.084.699	21.660
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.347.220)	267.920

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	695.000	(65.000)	630.000	24,00%	(15.600)	-	-
Fondo rischi contrattuali	358.381	6.439	364.820	24,00%	1.545	-	-
Fondo rischi oneri futuri	3.546.232	3.639.626	7.185.858	24,00%	873.510	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	3.235.136	(3.235.136)	0	24,00%	(776.433)	-	-
Commesse in corso	11.766	(11.766)	0	24,00%	(2.824)	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	200.388	(64.687)	135.701	24,00%	(15.525)	4,20%	2.116
Perdita fiscale	43.742.513	(43.742.513)	0	24,00%	(10.498.202)	-	-
Acconti non definitivi su S. A.L.	572.216	13.038.129	13.610.345	24,00%	3.129.151	-	-
Fondo premio di risultato e retribuzione variabile	5.952.777	915.329	6.868.106	24,00%	219.679	-	-
Totale	58.314.409	(29.519.579)	28.794.830	-	(7.084.699)	-	2.116

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenza rivalutazione terreni	6.514.746	0	6.514.746	24,00%	0	4,20%	19.544
Totale	6.514.746	0	6.514.746	-	0	-	19.544

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 90% dei propri clienti e il 13,3% dei propri fornitori qualificati.
La società ha introdotto, tra le procedure interne, una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale che comprende acquisti, trasporti e forniture energetiche.

Dati sull'occupazione

Nella seguente tabella vengono riportati i dati medi relativi al personale impiegato in Italia:

	Numero medio
Dirigenti	46.2
Quadri	102.8
Impiegati	359
Operai	38.8

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società si avvale di personale operativo presso le branches estere per una media annua di 16 unità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni
Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 93.527 mila) e a clienti di società del gruppo (Euro 14.662 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.
Inoltre sono in essere fidejussioni emesse dalla Società (Euro 177.835 mila) a banche e a clienti di società del gruppo a garanzia rispettivamente della concessione di mutui e/o rilascio di fidejussioni e degli impegni contrattuali.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2025 non risultano impegni non iscritti nello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, le tensioni politiche in Medio Oriente si sono intensificate fino ad arrivare ad ulteriori attacchi militari nell'area, ed in particolare in Iran e in Libano, a partire dal 28 febbraio 2026. Ad oggi, tali conflitti sono ancora in corso e i relativi sviluppi ed esiti non sono prevedibili.
Si evidenzia che la Società non ha attualmente un'esposizione significativa verso il mercato del Medio Oriente né commesse in portafoglio verso clienti in tali territori.
Comunque, siccome tali conflitti di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sulle attività economiche e hanno significativamente incrementato la generale incertezza del contesto geo-politico ed economico di riferimento, la cui evoluzione e i relativi effetti su: i) filiere, ii) prezzo delle commodities energetiche, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse non sono allo stato prevedibili, gli Amministratori monitoreranno costantemente i potenziali effetti derivanti dalle ripercussioni macroeconomiche di tale fenomeno sulle performance economiche e finanziarie della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE Spa Importo incassato: Euro 321
Data incasso: 28/02/2025 e 01/11/2025

Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 867
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 6.283
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 6.283
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2024

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze Importo compensato con altri tributi: Euro 35.089
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze Importo compensato con altri tributi: Euro 10.549
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 12.682
Data incasso: 16/12/2025
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2024

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)
Importo Incassato: Euro 30.115
Data incasso: 02/12/2025
Causale: contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per gli investimenti in beni strumentali 4.0 in base a quanto previsto dalla Legge 178/2020 (acquisto e installazione di un nuovo pantografo)

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Importo Incassato: Euro 47.436
Data incasso: 16/05/2025
Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Regione Emilia-Romagna
Importo Incassato: Euro 269.645
Data incasso: 15/05/2025, 12/06/2025 e 10/12/2025
Causale: contributi a fondo perduto previsti dalla legge Regionale n.14 del 2014, "Promozione degli investimenti in

Emilia-Romagna” - Sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e C02 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici.

Denominazione del soggetto erogante: Regione Emilia-Romagna
Importo Incassato: Euro 236.250
Data incasso: 10/07/2025
Causale: contributi a fondo perduto previsti dalla legge Regionale n.14 del 2014, “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” - realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 864,45KWp

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 3,00 per ogni azione avente diritto e di destinare il residuo a riserva straordinaria.

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in osservanza alle disposizioni dell'art. 2429 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che la funzione di "*revisione legale dei conti*" è stata attribuita, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, alla società Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte"). L'incarico della società di revisione è stato rinnovato dall'assemblea del 30.04.2025 e scadrà alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027.

Avendo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei nostri compiti, sia attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia mediante incontri con i Responsabili delle diverse strutture e funzioni aziendali, Vi confermiamo:

- di aver vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e allo Statuto.

A tale proposito, sulla base del lavoro svolto e dei documenti acquisiti, possiamo ragionevolmente ritenere che la Società non ha posto in essere operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- di non aver rilevato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio, indicano e illustrano le operazioni infragruppo, che presentano carattere ordinario e consistono in rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria essenzialmente riconducibili agli scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative, nonché acquisto e vendita di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine;

- che le transazioni con parti correlate sono state regolate in base ai normali prezzi di mercato.

Gli effetti economici derivanti dalle operazioni con le parti correlate sono dettagliati nella Nota Integrativa;

- di non aver ricevuto comunicazione, ad oggi, di rilievi, omissioni o fatti significativi degni di rilievo da parte della società incaricata della "*revisione legale*" ed eventualmente emersi durante i relativi adempimenti periodici. La società incaricata della revisione legale in data odierna ha rilasciato la relazione di propria competenza ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in tempo utile per l'Assemblea degli Azionisti.
  La società incaricata della revisione legale dei conti, inoltre, non ha comunicato al Collegio Sindacale l'esistenza di rischi legati alla propria indipendenza, né sono stati rilevati indicatori in tal senso;

- di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio;

- di non aver ricevuto esposti riguardanti la Società;

- di non avere ricevuto segnalazioni ai sensi dell'Art. 25 novies del D. Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e ss. mm. ii;

- di aver regolarmente partecipato nell'esercizio 2025 alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e precisamente:

- numero 1 riunione dell'Assemblea;

- numero 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- di aver tenuto, nel corso dell'esercizio 2025, numero 6 riunioni del Collegio Sindacale;

- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; il tutto tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle relative funzioni aziendali, esame di documenti aziendali ed incontri con la società incaricata della revisione legale, con l'internal audit, nonché con l'Organismo di Vigilanza. Al riguardo non vi sono osservazioni. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di valutare adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Con riferimento al Codice della crisi di impresa, il Collegio ha potuto riscontrare che la Società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e in grado di rilevare tempestivamente l'eventuale crisi dell'impresa e di consentire all'organo amministrativo di assumere eventuali idonee iniziative per garantire la continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale rappresenta che la Società redige anche il bilancio consolidato. Sia il bilancio della Società di esercizio che quello consolidato sono oggetto di revisione da parte di Deloitte SpA.

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo la normativa del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto nella prospettiva della continuità aziendale ed evidenzia un utile di Euro 35.204.000,00. Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio consolidato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua complessiva conformità alla legge per quel che concerne la formazione e struttura.

A tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire nella presente Relazione. La Nota integrativa risulta rispondente alle prescrizioni di cui all'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile e illustra correttamente le singole voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché i criteri di valutazione adottati e contiene tutte le informazioni necessarie previste dalle normative di riferimento.

Ribadiamo che la società incaricata della "*revisione legale*", nel corso dei propri adempimenti, non ha segnalato omissioni o fatti significativi degni di rilievo.

La Società di revisione Deloitte SpA ha rilasciato in data odierna la propria relazione al bilancio d'esercizio che non evidenzia né rilievi, né richiami di informativa e dalla quale risulta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili nazionali.

La Relazione sulla Gestione è coerente con i dati esposti nel bilancio di riferimento, nonché ai dati ed agli elementi informativi di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dell'esercizio, anche mediante incontri con gli Amministratori ed i responsabili delle funzioni societarie. Al riguardo, il Collegio ha preso altresì atto di quanto attestato dalla società di revisione nella propria Relazione e secondo la quale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In conclusione, il Collegio Sindacale per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione – non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla proposta di deliberazione, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

Ravenna, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Gian Luigi Facchini

Giulia De Martino

Renzo Galeotti

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Rosetti Marino S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Deloitte.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

Deloitte.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 14 aprile 2026

5. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Il giorno **30/04/2026** (trenta aprile duemilaventisei), in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle **ore 11:00**, si è riunita in prima convocazione l'**Assemblea Ordinaria** degli Azionisti della **Rosetti Marino S.p.A.**, con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di € 4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora con avviso pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni **n. 39** del 04/04/2026 e la relativa documentazione è stata resa disponibile dal giorno 15/04/2026 sia nella sezione dedicata all'Euronext Growth Milan del sito internet di Borsa Italiana **www.borsaitaliana.it** e sia nella sezione Investor Relations del sito internet della Società **www.rosetti.it**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e connesse.

2) OMISSIS.

3) OMISSIS.

Per il **Consiglio di Amministrazione** sono presenti i seguenti Amministratori:

- Stefano Silvestroni – Presidente;
- Oscar Guerra – Amministratore Delegato;
- Luca Barchiesi – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Ermanno Bellettini – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Gabriele Franco – Consigliere Delegato;
- Maria Alejandra Berardi – Consigliera;
- Giovanni Baracca – Consigliere Indipendente;
- Francesca Mambelli – Consigliera;

mentre è assente il Consigliere Luca Gentili.

Per il **Collegio Sindacale** sono presenti:

- Dr. Gian Luigi Facchini – Presidente del Collegio;
- Dr. Renzo Galeotti – Sindaco Effettivo;

mentre è collegata in videoconferenza la Sindaca Effettiva Dr.ssa Giulia De Martino.

Adempimenti preliminari

A norma di Statuto assume la **Presidenza dell'Assemblea** il Presidente del Consiglio di Amministrazione **Dott. Stefano Silvestroni**, il quale informa innanzitutto i partecipanti all'odierna riunione che, per poter essere d'ausilio al Segretario nella stesura del verbale per la verbalizzazione degli interventi in forma riassuntiva, i lavori dell'Assemblea di oggi saranno integralmente **registrati** fino alla loro chiusura, su di un supporto audiovisivo che resterà conservato agli atti della Società fino a quando il verbale dell'odierna riunione assembleare, una volta firmato dal Presidente e dal Segretario, sarà stato trascritto sul relativo libro sociale vidimato; la registrazione - prosegue Silvestroni - avverrà mediante apposito sistema con cui, prima d'ora, sono stati specificamente attrezzati per l'Assemblea di oggi sia questa sala e sia il link per eventuali collegamenti da remoto con la sala stessa.

Dopo aver ricevuto conferma da tutti i Partecipanti alla riunione di oggi, della presa di conoscenza della suddetta informazione, il Presidente Silvestroni constata che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 6 Azionisti, in favore dei quali è prima d'ora pervenuta alla Società apposita comunicazione di legittimazione ad intervenire all'odierna Assemblea da parte dell'Intermediario Autorizzato "Computershare" come da Riepilogo MT60/Documenti delle ore 10:19:54 del 30/04/2026, portatori complessivamente di n. 3.997.375 Azioni, pari al 99,934 % circa del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.,** intestataria di n. **2.247.325** (due milioni duecentoquarantasette mila trecentoventicinque) azioni, pari al **56,18 %** circa del Capitale Sociale, rappresentata dall'**Avv. Simone Bassi**, nato a Ravenna (RA) il 17/12/1962, riconosciuto in quanto già noto al Presidente dell'Assemblea, munito dei necessari poteri giusta delega del Consiglio di Amministrazione della Società Mandante in data 24/03/2026;

- **SAIPEM S.p.A.,** intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al **20 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal **Dott. Antonio Squillaro**, nato ad Agropoli (SA) il 26/06/1982, identificato dal Presidente mediante Carta di Identità n. CA08087AI rilasciata dal Comune di Milano il 30/08/2017 e valida fino al

26/06/2028, munito dei necessari poteri giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 28/04/2026 dall'Avvocato Simone Chini, nato a Roma (RM) il 13/08/1968, nella sua qualità di General Councel e Legale Rappresentante dell'Azionista Saipem SpA, giusta procura rilasciata al medesimo Avv. Simone Chini dal Dott. Alessandro Puliti, nato a Firenze (FI) il 23/06/1963 nella sua qualità di Amministratore Delegato – Direttore Generale ed in legale rappresentanza della Società Saipem SpA con atto del 21/02/2024 autenticato nella firma dal Notaio Maddalena Ferrari in Milano (numero di Repertorio 8206/5390);

- COSMI HOLDING S.p.A., intestataria di n. **700.000** (settecento mila) azioni, pari al **17,5 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal **Dott. Fabio Gobbi**, nato a Fermo (AP) il 24/12/1985, identificato dal Presidente mediante Carta di Identità n. CA90458JT rilasciata dal Comune di Porto Sant'Elpidio il 27/08/2021 e valida fino al 24/12/2031, munito dei necessari poteri giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 27/04/2026 dall'Amministratore Unico della Società Mandante, Dott.ssa Sonia Resca;

- **ROSETTI MARINO S.p.A.,** intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al **5 %** del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società stessa, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile, rappresentata dal suo Amministratore Delegato **Ing. Oscar Guerra**, nato a Bolzano (BZ) il 16/04/1965, munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Mandante in data 31/05/2024;

- **LA CASSA DI RAVENNA S.p.A.,** intestataria di n. **50.000** (cinquanta mila) azioni, pari al **1,25 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal **Dott. Roberto Budassi**, nato a Ravenna (RA) il 26/09/1950, riconosciuto in quanto già noto al Presidente dell'Assemblea, munito dei necessari poteri giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 21/04/2026 dal Presidente della Società Mandante, Cav. Lav. Dott. Antonio Patuelli;

- **Sig. TIZIANO SAVOIA**, nato a Forlì (FC) il 18/11/1955, residente a Ravenna (RA), in Via del Delfino n. 43, Codice Fiscale SVATZN55S18D704M, identificato dal Presidente mediante patente n. U152L0930M rilasciata dal MIT-UCO il 07/10/2022 e valida fino al 18/11/2027, intestatario personalmente di n. **50** (cinquanta) azioni, pari allo **0,00125 %** del Capitale Sociale.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi atto che per facilitare lo svolgimento dei lavori assembleari di oggi, prima dell'inizio di questa riunione è stata consegnata ad ogni partecipante una cartellina contenente copia dei seguenti documenti, che sono conservati agli atti della Società e che, con la sola eccezione della bozza di verbale come

traccia per l'avvio dei lavori, sono anche stati messi a disposizione degli Azionisti ai sensi di Legge presso la Sede Sociale, a partire dal giorno 15/04/2026, corrispondente al 15° giorno antecedente la data di oggi:

- **Convocazione** dell'odierna Assemblea (estratto G.U. Foglio delle Inserzioni n. 39 del 04/04/2026);
- **Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025 con Relazione sulla Gestione**, come approvati dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Relazione del Collegio Sindacale** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025;
- **Relazione della Società di Revisione** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025;
- **Proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni** della Società **del 13/03/2026 per l'esercizio 2026**, relative a Compensi, Retribuzioni e Premi per Membri di Organismi e Funzioni di nomina assembleare o consiliare;
- **Bilancio Consolidato** al **31/12/2025** con relativi allegati, come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Bozza Rev. 0 del 30/04/2026 del verbale d'Assemblea**, come *traccia per l'avvio dei lavori*.

Su indicazione del Presidente Silvestroni, la Segreteria Societaria fa pervenire seduta stante, mediante posta elettronica, alla Dott.ssa Giulia De Martino collegata in videoconferenza, la bozza Rev. 0 del 30//04/2026 del verbale d'Assemblea già consegnato ai partecipanti in presenza come traccia per l'avvio dei lavori.

Il Presidente Stefano Silvestroni dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è interamente versato ed ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, costituito da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;
- che dal 06/12/2012 la Società è quotata all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana, mercato che il 25/10/2021 ha cambiato la propria denominazione in **Euronext Growth Milan** e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, dal 15/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella sezione dedicata all'Euronext Growth Milan, oltreché sul sito internet della Società;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;
- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese per alzata di mano.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina **Segretario** la **Dott.ssa Elisa Scudellari**, che accetta.

Su invito del Presidente assiste ai lavori dell'Assemblea l'Investor Relation Manager della Società, Avv. Alfonso Levote.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente Silvestroni richiama il vigente Regolamento d'Assemblea, a norma del quale propone di fissare rispettivamente in 5 (cinque) e 2 (due) minuti, la durata massima, durante la fase di discussione di ogni punto dell'Ordine del Giorno, di ogni intervento e di ogni eventuale replica a disposizione di ogni Partecipante avente titolo che richieda la parola; l'Assemblea, unanime, approva.

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto dell'Ordine del Giorno.

1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e connesse.

In relazione alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dell'Assemblea ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;

- agli Azionisti intervenuti in presenza è stato oggi consegnato un fascicolo denominato *"ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2025"*, contenente tra l'altro:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Prospetti di Bilancio;
- Nota Integrativa;
- Allegati al Bilancio;
- Relazione della Società di Revisione;

- che dal 15/04/2026 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via "internet", mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa.

Il Presidente Silvestroni ricorda quindi i seguenti dati riassuntivi di bilancio al 31 Dicembre 2025 espressi, al netto dei decimali, in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 553.442.252
Passività	€ 384.565.099
Patrimonio Netto	€ 168.877.153

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	€ 521.416.992
Costi e Tasse	€ (486.213.260)
Utile Netto dell'esercizio	**€ 35.203.732**

Su richiesta del Dott. Roberto Budassi, in rappresentanza dell'Azionista La Cassa di Ravenna SpA e con il consenso unanime dell'Assemblea, viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente dell'Assemblea richiama quindi la Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, emessa il 14/04/2026 e firmata dal Socio Mauro Di Bartolomeo, della quale legge la parte in cui viene espresso, senza alcun rilievo, il giudizio di conformità, che testualmente recita: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di casa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Presidente dell'Assemblea legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile, che prevede che l'**utile netto** d'esercizio **2025** di **€ 35.203.732,48** sia destinato come segue:

- **€ 11.400.000,00** a **remunerazione del capitale** sociale, mediante assegnazione di un **dividendo unitario di € 3,00 cad./az.** a ciascuna delle n. 3.800.000 azioni ordinarie aventi diritto, con **data stacco** cedola **18/05/2026**, **data pagamento** a partire dal **20/05/2026** e **record date** il **19/05/2026**;
- **€ 23.803.732,48** a **Riserva Straordinaria**.

Prosegue informando l'Assemblea degli Azionisti che la Riserva Utile su Cambi, accantonata negli esercizi precedenti, è parzialmente divenuta disponibile per € 43.913,93 e che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare anch'essa a Riserva Straordinaria.

Su invito del Presidente dell'Assemblea interviene quindi il Presidente del Collegio Sindacale **Dott. Gian Luigi**

Facchini, il quale, richiamando l'intero documento, dà lettura della parte conclusiva della **Relazione del Collegio Sindacale** al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2025, ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, che testualmente recita: "*In conclusione, il Collegio Sindacale per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione – non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025e alla proposta di deliberazione, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti*".

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi la discussione sul primo punto dell'Ordine del Giorno.

A nome della Società Controllante **Rosfin SpA** interviene innanzitutto l'Avv. Simone Bassi, il quale esprime sincera e profonda soddisfazione per i brillanti risultati ottenuti e per le attività svolte dall'Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra insieme a tutto il Top Management della Società e, pregandolo di estendere tali complimenti anche ai Suoi collaboratori più stretti ed a tutto il Top Management, preannuncia il proprio voto favorevole.

A nome dell'Azionista **Cosmi Holding SpA** interviene il Dott. Fabio Gobbi, il quale si unisce alle espressioni di soddisfazione e gratitudine dell'Azionista di Controllo, ritenendo che le buone performance ed i risultati positivi della Società siano frutto di un ottimo ed apprezzabile lavoro di squadra e preannuncia anch'Egli il proprio voto favorevole.

A nome dell'Azionista **La Cassa di Ravenna SpA** interviene il Dott. Roberto Budassi, il quale si associa ai positivi apprezzamenti espressi nei precedenti interventi e, complimentandosi per i brillanti risultati, auspica alla Società di proseguire su questa rotta che Egli ritiene adeguata, preannunciando il proprio voto favorevole.

A nome dell'Azionista **Saipem SpA** interviene poi il Dott. Antonio Squillaro, il quale si compiace e ringrazia per i risultati e per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione e da tutto il Top Management della Società, associandosi anch'Egli ai complimenti già espressi dagli Azionisti intervenuti in precedenza, preannunciando il proprio voto favorevole.

Interviene, infine, l'Azionista **Sig. Tiziano Savoia**, il quale ritenendo di poter essere anche rappresentativo – con la sua partecipazione azionaria di sole 50 azioni – della platea potenziale dei piccoli Azionisti ed essendo residente a Ravenna afferma di aver a suo tempo investito con fiducia nella Società Rosetti Marino SpA e di esserne ancor

più convinto ed orgoglioso oggi, dopo aver partecipato di persona all'odierna Assemblea, in un clima di gradita amicizia e fiducia, insieme ai maggiori e ben più grandi Azionisti della Rosetti Marino SpA.

Prima di chiudere la discussione, il Presidente Silvestroni segnala che nella storia ormai secolare della Società, l'Utile Netto d'Esercizio 2025 è il migliore di sempre.

Nessun altro Azionista chiede la parola.

Al termine della discussione il Presidente dell'Assemblea ringrazia gli intervenuti e pone quindi in votazione il **Bilancio d'Esercizio** della Rosetti Marino SpA chiuso al 31 Dicembre 2025 (Prospetti di Bilancio, Nota Integrativa ed Allegati al Bilancio) corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione, unitamente alla proposta formulata dagli Amministratori sulla destinazione dell'**Utile d'Esercizio** di **€ 35.203.732,48** e sulla destinazione a Riserva Straordinaria anche dell'importo di € 43.913,93 corrispondente alla parte di Riserva Utile su Cambi divenuta disponibile alla fine dell'esercizio 2025.

Il Presidente Silvestroni invita quindi gli Azionisti intervenuti all'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega **con diritto di voto** n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.375 Azioni, pari al 94,934 % circa del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente Silvestroni ne proclama il risultato e dichiara che **l'Assemblea** della Società, col voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA DELIBERATO

1.a) di **approvare** il **Bilancio d'Esercizio** al 31 Dicembre **2025**;

1.b) di **destinare l'utile netto** d'esercizio **2025** di **€ 35.203.732,48** come segue:

- **€ 11.400.000,00** a **remunerazione del capitale** sociale, mediante assegnazione di **un dividendo unitario di € 3,00 (tre) cad./az.** a ciascuna delle n. 3.800.000 azioni ordinarie aventi diritto, con **data stacco** cedola **18/05/2026**, **data pagamento** a partire dal **20/05/2026** e **record date** il **19/05/2026**;
- **€ 23.803.732,48** a **Riserva Straordinaria**.

1.c) di **destinare a Riserva Straordinaria anche € 43.913,93**, corrispondente alla parte di Riserva Utile su Cambi accantonata negli esercizi precedenti, divenuta disponibile al termine dell'esercizio 2025.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto dell'Ordine del Giorno.

2) OMISSIS.

3) OMISSIS.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 11:41.

Del che è verbale.

Ravenna, 30 Aprile 2026

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Elisa Scudellari	Stefano Silvestroni